

**I METALLICA
AL CINEMA**

Sabato 19 e lunedì 21 agosto la band americana irrompe sul grande schermo con due serate evento e altrettante scalette completamente diverse trasmesse in diretta nei cinema di tutto il mondo dall'AT&T Stadium di Arlington, in Texas. Elenco delle sale su nexodigital.it

CASA DEL JAZZ

L'ORCHESTRA DEI RITMI DEL MONDO

L'ENSEMBLE DI PIAZZA VITTORIO
È PROTAGONISTA DOMENICA
AL FESTIVAL "I **CONCERTI NEL PARCO**"

Il mondo torna in pista" con la musica dell'Orchestra di Piazza Vittorio dal vivo domenica 6 alla **Casa del Jazz** a chiudere la rassegna "I **Concerti nel Parco**". Una festa multietnica dedicata al ballo intitolata "Dancefloor" che si muove al ritmo di una musica che supera generi, stili, nazioni e vuole passare in rassegna un percorso partendo dalla musica tradizionale intrecciandola con rock, pop, reggae e classica, toccando generi e sonorità che OPV ha portato in giro per il mondo. Un progetto che intende ridefinire il concetto stesso di world music ispirandosi a decine di esperienze analoghe in Italia e nel mondo facendo dell'orchestra lo strumento per tenere insieme continenti diversi, con le loro culture, i loro suoni e la loro storia. Una ripartenza per l'Orchestra di Piazza Vittorio, ensemble multietnico unico nel panorama mondiale, fondato nel 2002 con l'idea di creare un complesso stabile di



Sotto, l'Orchestra di Piazza Vittorio; in fondo, un ritratto di James Senese

COSÌ GLI INVITI

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55, tel. 06-80241700. Domenica 6 agosto ore 21. Inviti doppi al costo di 5 euro a persona, collegandosi al link <https://bit.ly/opv06> giovedì 3 dalle 16 alle 17.

musicisti provenienti da diversi paesi. L'intento è quello di mettere insieme i paesaggi sonori dell'album "Isola di legno" - ibrido che accostava il folk al jazz, le tabla agli archi, i tamburi ai fiati - a composizioni originali in primissima esecuzione che anticipano il nuovo disco di prossima uscita. Quindi ci saranno le atmosfere sensuali della cumbia boliviana, con le donne che ballano muovendo a tempo i lembi della gonna, le danze berbere con i foulard dalle frange coloratissime, la sacralità e ripetitività del gesto nel canto sufi, i passi cadenzati e ritmici della mu-

sica delle Ande. Ma si ascolteranno anche atmosfere caratteristiche degli anni Sessanta italiani, l'impegno politico dell'afro beat e la scanzonata allegria del reggae ibridato dalla cultura araba. Nella formazione dell'OPV: Houcine Ataa (voce), Emanuele Bultrini (chitarre), Peppe D'Argenzio (sax), Ernesto Lopez Maturell (batteria), Roman Villanueva (tromba), Carlos Paz Duque (voce, flauti andini), Pino Pecorelli (basso elettrico), Pap Samb (voce, percussioni), Raul Scebba (percussioni), Marcello Tirelli (tastiere) e Ziad Trabelsi (voce, oud).
F.L.